

**GENNAIO
FEBBRAIO**
In stampa
9 febbraio
In uscita
16 febbraio

Le medie imprese nella nuova globalizzazione

La dimensione intermedia d'impresa è caratterizzata da innovazioni organizzative interessanti che ne sostengono la proiezione nell'economia globale. Le multinazionali italiane competitive sui mercati globali – pur non grandi rispetto ai concorrenti americani, asiatici ed europei – possono avere carte importanti da giocare nel contesto della nuova globalizzazione? Quanto contano le soluzioni organizzative adottate nel rispettivo modello di business? E quali politiche industriali servono per sostenere queste aziende?

DISCUSSIONE: **PRENDERE L'INCLUSIONE SUL SERIO**

Inclusione, diversità ed equità sono temi rilevanti per la gestione delle risorse umane in azienda. Il rischio è di farne una questione ideologica, contrapponendo una visione idealistica a una conflittuale con alti toni emotivi. Si può però affrontare la questione esaminandone le implicazioni concrete e gli aspetti pratici.

**MARZO
APRILE**
In stampa
6 aprile
In uscita
13 aprile

Il ritorno della pianificazione

Nuovi orizzonti temporali si affacciano nei dibattiti attuali e caratterizzano le nuove pianificazioni delle grandi istituzioni (Ue, Onu...). Ma anche imprese e organizzazioni di tutti i tipi stanno riscoprendo la rilevanza della pianificazione strategica e del porsi traguardi di medio-lungo periodo. È solo una moda emergente? È un modo per rinviare a un futuro lontano il superamento di problemi che appaiono insormontabili? Oppure si tratta di nuove e importanti opportunità che si aprono e che richiedono conseguenti risposte anche sul piano dell'organizzazione?

DISCUSSIONE: **SICUREZZA E BENESSERE DEL LAVORO**

In Italia, infortuni e morti sul lavoro restano alti nonostante una normativa che esiste da anni. La soluzione non può essere esclusivamente legislativa, ma deve passare dalle scelte d'impresa: si entra quindi in una problematica organizzativa incentrata sul benessere del lavoro. Quali sono le migliori prassi aziendali cui prendere esempio?

**MAGGIO
GIUGNO**
In stampa
9 giugno
In uscita
16 giugno

Le conseguenze della demografia

La struttura demografica di una qualsiasi popolazione, riferita a uno Stato, a un territorio, a un'azienda, è una realtà solida, durevolmente stabilita e lenta nell'evoluzione. Le politiche del lavoro sono chiamate a confrontarsi con gli effetti della demografia, sia come fattore di ambiente esterno sia come variabile degli assetti organizzativi aziendali. Nel nostro Paese, il progressivo rapido invecchiamento della popolazione è un dato già acquisito: per questo serve pensare agli effetti del fenomeno dentro e fuori le organizzazioni.

DISCUSSIONE: **Digitalizzazione e processo decisionale**

La transizione digitale è una potente forza trasformatrice che investe gli eco-sistemi cui partecipano molteplici organizzazioni. Le soluzioni adottate non sono neutre rispetto ai processi decisionali. Qual è la consapevolezza delle alternative da parte di chi progetta sistemi informatici e piattaforme digitali?

Eco-sistemi organizzativi e sostenibilità

I confini tra distinte organizzazioni sono ormai sfumati. Sharing economy, piattaforme, catene del valore integrate, Open research, Open science, Open innovation sono tutte forme e manifestazioni di eco-sistemi, composti da entità indipendenti. Queste entità competono e collaborano tra loro in una varietà di modi, ma non possono raggiungere i propri fini specifici senza partecipare a questo gioco collettivo. Quali sono i nuovi modelli organizzativi veramente rispondenti alle nuove sfide generate dall'era delle crisi?

DISCUSSIONE: **ORGANIZZAZIONI LEAN**

La logica lean si sta affermando seguendo una molteplicità di percorsi. Quali sono le implicazioni per i modelli organizzativi aziendali, ma anche per gli stili di management, per le nuove competenze richieste, per la formazione manageriale e professionale?

**LUGLIO
AGOSTO**
In stampa
20 luglio
In uscita
22 agosto

L'organizzazione della ricerca scientifica

Le grandi infrastrutture di ricerca pubbliche e private, i centri universitari, ma anche la rete diffusa di laboratori e strutture dedicate all'innovazione nelle imprese occupano in grande numero figure assai diversificate di lavoratori della conoscenza. Autonomia professionale, cultura dell'esplorazione, tolleranza per l'errore costituiscono i criteri ispiratori di modelli organizzativi molto più diffusi che in passato. Come si inseriscono queste strutture negli assetti organizzativi più ampi di istituzioni e imprese?

DISCUSSIONE: **FONDI DI INVESTIMENTO E LOGICA IMPRENDITORIALE**

La nuova finanza è popolata da fondi che investono nelle imprese gestite da imprenditori motivati a cedere le proprie attività una volta valorizzate. Da qui la spinta dinamica all'economia che ne consegue. In che modo una logica imprenditoriale orientata all'exit impatta sul senso del fare impresa e sulla sua organizzazione?

**SETTEMBRE
OTTOBRE**
In stampa
11 ottobre
In uscita
18 ottobre

L'impatto della motivazione sulla qualità

La motivazione del lavoro è stata spesso collegata alla produttività, allo stile di leadership, al Performance management, con alterna fortuna negli esiti pratici. Si è discusso di motivazioni intrinseche ed estrinseche e della possibilità o meno di combinarle. La de-motivazione di una componente consistente di lavoratori è un fenomeno da sempre rilevato, ma che sembra trovare nuova attualità. Quali interventi possono contrastarlo? E quali pratiche possono promuovere il benessere di chi lavora e la qualità di prodotti e servizi?

DISCUSSIONE: **LA PLASTICITÀ ORGANIZZATIVA**

La plasticità è la caratteristica di un materiale di poter essere deformato in modo permanente. Analogamente, la neuro-plasticità permette ai neuroni di rigenerarsi. Come per i sistemi neuronali, in azienda serve agire nella costruzione di nuove forme organizzative attraverso la rielaborazione generativa degli stimoli esterni.

**NOVEMBRE
DICEMBRE**
In stampa
12 dicembre
In uscita
19 dicembre